

Diocesi di Grosseto - Capitolo della Cattedrale

CONCORSO D'IDEE
PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE DELLA
CATTEDRALE DI GROSSETO.

Ente banditore: CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI GROSSETO

Piazza Innocenzo II, 3, 58100 Grosseto (GR)

Tel./fax: 0564 29044, e-mail:
concorsi@grosseto.chiesacattolica.it

Resp. procedimento: Mons. Franco Cencioni

Corso Carducci n. 11, 58100 Grosseto (GR)

Tel./fax: 0564 29044, e-mail:
concorsi@grosseto.chiesacattolica.it

PATROCINI:

Comune di Grosseto e Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Grosseto.

ENTI COLLABORATORI:

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto.

Data di pubblicazione del bando: 17/01/2011.

SEGRETERIA DEL CONCORSO:

Ufficio Per I Beni Culturali e Arte Sacra della Diocesi di Grosseto, Dott.ssa Olivia Bruschettoni, Corso Carducci n. 11 - 58100 Grosseto, Tel.; 0564.29044 Fax.; 0564.29044 e-mail concorsi@grosseto.chiesacattolica.it.

La segreteria è incaricata alla verifica della regolarità della procedura, dei requisiti per la partecipazione al concorso e di rispondere ai quesiti.

PROCEDURA:

Concorso di idee. Il concorso è aperto, in unico grado e anonimo.

INFORMAZIONI DI GARA:

I soggetti interessati al fine di ottenere informazioni sul presente concorso di idee potranno contattare la segreteria.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto il concorso di idee per l'adeguamento delle strutture di accesso alla Cattedrale di Grosseto al fine di eliminare le attuali barriere architettoniche.

Il concorso è aperto a tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli 2 e 3.

Le proposte progettuali contenute negli elaborati concorsuali dovranno tener conto del valore storico, architettonico, culturale e liturgico-sacrale del monumento in ragione anche della tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e del contesto architettonico-urbano esistente.

ART. 2 - FINALITA' DEL CONCORSO

Il Capitolo della Cattedrale di Grosseto intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti nella Cattedrale di Grosseto al fine di

consentire la fruizione dell'edificio sacro a tutti accedendo, senza distinzioni, dall'ingresso principale posto ad ovest.

Data la natura monumentale del manufatto, tutelato anche ai sensi del citato D.lgs n. 42/2004, gli interventi su di esso sono riferibili unicamente alla professione di Architetto.

Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

L'Ente banditore ha come necessità quella di migliorare l'accessibilità di uno spazio religioso centrale nella città secondo criteri di tutela della memoria storica ed architettonica dell'area oggetto di intervento.

L'assetto generale con gli interventi in progetto dovrà favorire l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti nel rispetto complessivo dell'area urbana e dovrà confrontarsi ed integrarsi con le aree pubbliche della piazza per porre le basi di un organico disegno urbano d'insieme.

ART. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E INCOMPATIBILITA'

Soggetti ammessi:

Il concorso è aperto ai professionisti in possesso della laurea quinquennale specialistica-magistrale in architettura e iscritti all'albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ed, in collaborazione con gli stessi, ai professionisti in possesso della laurea in ingegneria edile-architettura oppure provvisti di titoli di studio equipollenti regolarmente iscritti, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'albo del proprio ordine professionale o comunque al relativo registro professionale nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione e che si trovino in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.P. n. 554/99 per le società professionali, secondo le ulteriori precisazioni:

Saranno ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli richiesti e nelle seguenti forme previste dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: liberi professionisti singoli, liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dipendenti della pubblica amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di

tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dall' art. 3 del presente bando.

Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di almeno un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99.

Ogni gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta progettuale prodotta.

I concorrenti che partecipano in forma raggruppata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente banditore avrà rapporti ufficiali.

I concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori (ad esempio artisti, designer, scultori, esperti di superamento di barriere architettoniche).

Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso soggetto. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità secondo quanto disposto dal presente bando. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo partecipante senza investire di questo il rapporto del gruppo medesimo con l'Ente.

L'inosservanza di una o più prescrizioni precedentemente enunciate nel presente articolo sarà causa di esclusione.

Incompatibilità alla partecipazione.

non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti della Giuria e della Segreteria di Concorso, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- quanti a vario titolo, negli ultimi due anni hanno avuto rapporti di lavoro e di collaborazione riconducibili ai membri della Giuria;
- i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine o a progetto; i consulenti dello stesso Ente banditore con contratto continuativo, coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura del bando ed i loro coniugi e parenti fino al terzo grado incluso;
- i professionisti iscritti ai rispettivi Albi professionali momentaneamente sospesi alla data dell'iscrizione al concorso.

La partecipazione delle persone suddette anche in qualità di collaboratori di soci e società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipato.

La verifica dei motivi di compatibilità sarà effettuata sui concorrenti risultati vincitori o meritevoli di menzione.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEL CONCORSO, LINGUA UFFICIALE E DIFFUSIONE DEL BANDO

La tipologia individuata è quella del "Concorso di Idee" e avrà luogo in un'unica fase ed in forma anonima.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, tutti i documenti e gli elaborati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Il presente bando viene pubblicato su mezzi di comunicazione sia cartacei che informatici nell'ottica di dare un ampio respiro al concorso e su:

Sito Internet www.grosseto.chiesacattolica.it

Sito Internet dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Grosseto

Sito Internet del Comune di Grosseto

Sito internet della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto.

ART. 5 - MODALITA' DEL CONCORSO

I progetti presentati in maniera conforme alle richieste espresse saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, in base ai contenuti del presente bando e secondo i criteri espressi all'art. 13 del presente bando.

La giuria giudicatrice si riserva la facoltà di non decretare alcun vincitore.

Situazione iniziale, descrizione del progetto e obiettivi generali:

La situazione attuale è illustrata nella documentazione tecnica di cui all'art. 8 che sarà disponibile per ciascun concorrente.

La rampa di accesso dovrà necessariamente collocarsi sul fronte meridionale della Cattedrale.

Tale posizione renderà il manufatto particolarmente visibile sia dalla Piazza Dante che dalla Piazza Duomo e pertanto il progetto dovrà contemperare sia la problematica urbana sia quella architettonica monumentale, entrambe rilevanti.

Il progetto:

- dovrà assicurare il rispetto della normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche e delle Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale (D.M. 28 marzo 2008 allegato al bando) per assicurare la fruibilità a tutte le tipologie di handicap (Nota delle Associazioni Grossetane dei portatori di handicap in merito ad "Aspetti tecnici per l'eliminazione delle barriere architettoniche", allegata al bando);
- dovrà tenere conto della partizione architettonica e compositiva del fronte e del contesto architettonico monumentale e urbano in cui andrà ad inserirsi;
- dovrà essere pensato per la facile manutenzione e per un'agevole pulizia ordinaria;
- dovrà prevedere accorgimenti tali da evitare l'utilizzo improprio del manufatto;

- dovrà tenere presenti le motivazioni del vincolo monumentale di piazza Duomo e di piazza Dante (DM 15 febbraio 2008 allegato al bando);
- dovrà rappresentare un elemento di valore aggiunto in termini di qualità architettonica ed artistica che arricchisca il decoro del bene monumentale cui si relaziona.

ART. 6 - SOGGETTI ESCLUSI DAL CONCORSO

Saranno esclusi dal concorso i professionisti o gruppi partecipanti in caso di:

- mancato rispetto delle condizioni e delle limitazioni imposte dal presente bando di gara;
- pubblicazione e/o diffusione della proposta progettuale o del motto di partecipazione prima che la commissione giudicatrice abbia formalmente espresso e reso pubblico il proprio giudizio.
- incompletezza, anche parziale, della documentazione richiesta.

Gli elaborati dovranno essere inviati, pena esclusione, entro la data e l'ora riportata all'art. 10 del presente bando. Qualora il plico non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, la proposta non sarà ammessa alla gara.

ART. 7 - DOMANDE E RISPOSTE

Eventuali domande di chiarimento sul tema di concorso potranno pervenire alla Segreteria del concorso esclusivamente attraverso il portale del concorso raggiungibile via internet al seguente link, previa registrazione:

<http://www.caritasgrosseto.org/home/forum>

Le richieste di chiarimento dovranno pervenire all'Ente banditore entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del bando.

Le domande, che dovranno essere di interesse generale, otterranno risposta direttamente sul portale.

Non saranno accettate domande dopo tale termine.

I chiarimenti saranno pubblicati tempestivamente e comunque entro 10 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei quesiti. Le risposte potranno essere soggette a modifiche e/o integrazioni e in caso di contestazioni faranno fede esclusivamente quelle pubblicate entro il termine suddetto.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL'ENTE BANDITORE

Il bando è scaricabile presso il sito internet della Diocesi di Grosseto: www.grosseto.chiesacattolica.it e negli altri siti di cui all'art.4.

I concorrenti potranno scaricare direttamente dal portale del concorso la seguente documentazione allegata al presente bando in formato elettronico:

- Documentazione fotografica;
- Planimetria, prospetti e sezioni della Cattedrale di Grosseto oggetto d'intervento;
- Relazione storico - artistica (link sul web);
- Nota delle Associazioni Grossetane dei portatori di handicap in merito ad "Aspetti tecnici per l'eliminazione delle barriere architettoniche";
- Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale (D.M. 28 marzo 2008);

- DM 15 febbraio 2008 di tutela delle piazze Duomo e Dante;
- Composizione della giuria (membri effettivi e supplenti).

ART. 9 - ELABORATI PROGETTUALI

A) elaborati da presentare alla gara:

Le proposte progettuali relative al concorso d'idee dovranno essere costituiti dai seguenti documenti:

- a) relazione tecnico-illustrativa dell'intervento, dei suoi concetti generatori e delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo architettonico e funzionale oltre ad un sintetico computo metrico estimativo e quadro economico dell'intervento, redatta in un massimo di 4 cartelle in formato UNI A4;
- b) schemi grafici e simulazioni fotografiche atti ad illustrare l'idea progettuale in 3 tavole in formato UNI A1 verticale montate su pannelli rigidi tipo forex spessore mm. 2.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, a pena di esclusione dal concorso.

Tutti gli elaborati sopra richiesti dovranno essere chiusi in una unica confezione-involucro opaco, sigillato e anonimo indicante all'esterno la dicitura: "Plico A - proposta ideativi".

B) documentazione da presentare alla gara:

- 1) generalità complete dei partecipanti e specifica delle qualifiche - Allegato A;
- 2) dichiarazione di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza, relativo numero ed anno di iscrizione - Allegato B;
- 3) dichiarazione di nomina del Capogruppo in caso di Gruppo - Allegato C;
- 4) generalità e qualifica di eventuali consulenti e collaboratori, con la specificazione della natura della consulenza - Allegato D;
- 5) autocertificazione relativa all'inesistenza delle cause di incompatibilità indicate nel precedente art. 3. e dichiarazione di aver preso visione del bando e di accettarlo integralmente - Allegato E;
- 6) Autorizzazione all'esposizione e alla pubblicazione dei progetti - Allegato F;
- 7) Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali - Allegato G;
- 8) Breve relazione di presentazione del gruppo e fotografie dei componenti del gruppo per una eventuale pubblicazione - Allegato H;
- 9) Curriculum Vitae di ogni componente del Gruppo - Allegato I.
- 10) Un CD-ROM contenente il progetto completo, riprodotto negli elaborati a) e b) e quanto richiesto all'allegato H. Quanto consegnato su supporto informatico dovrà avere le seguenti caratteristiche: gli elaborati grafici e i testi dovranno essere forniti come scansione in formato .pdf e dovranno garantire assenza di informazioni codificate circa il mittente. Tutti gli elaborati di cui sopra dovranno essere prodotti in n. 1 copia cartacea unitamente ad 1 copia in formato digitale in cd rom.

Tutti gli elaborati sopra richiesti dovranno essere chiusi in una unica confezione-involucro opaco, sigillato e anonimo indicante all'esterno la dicitura: Plico B - documenti -.

La partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti dovranno apporre su ogni elaborato, sul supporto informatico e su ogni involucro o plico contenenti gli elaborati e i documenti, un codice univoco o motto a 10 caratteri alfanumerici (contenenti lettere e/o numeri con almeno n. 1 carattere numerico). Il codice, posizionato in alto a destra di ogni tavola, documento e plico, dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 15cm x 5cm h..

Il motto di identificazione dei concorrenti non dovrà in alcun modo essere riconducibile al concorrente/gruppo e non rivelare in alcun modo i dati identificativi del soggetto/i partecipante/i.

L'esterno di ciascun plico dovrà riportare, oltre alle diciture "Plico A" o "Plico B", solo il motto di identificazione del gruppo concorrente.

Il "Plico A" e "Plico B" dovranno essere inseriti in un unico pacco opaco recante all'esterno la dicitura CONCORSO D'IDEE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA CATTEDRALE DI GROSSETO e l'indirizzo: CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI GROSSETO C/O DIOCESI DI GROSSETO - Corso Carducci n. 11 58100 GROSSETO.

Il mittente dovrà riportare esclusivamente il motto di identificazione del professionista/gruppo concorrente (codice univoco a 10 caratteri alfanumerici).

La presentazione dei plichi e degli elaborati dovrà garantire l'anonimato. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

La mancata presentazione degli allegati lettere A-B-C (in caso di Gruppo)-D-E-F-G e di quanto descritto al sopracitato punto 10) determinerà in ogni caso l'esclusione dal concorso.

ART. 10 - CONSEGNA ELABORATI E DOCUMENTI

Gli elaborati richiesti dal presente bando dovranno essere consegnati entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18/03/2011.

La consegna dei plichi, contenenti tutti gli elaborati e i documenti richiesti secondo quanto indicato all'art. 9 del presente bando, dovrà pervenire al seguente indirizzo: "Capitolo della Cattedrale, c/o Diocesi di Grosseto, Corso Carducci n. 11, 58100 Grosseto".

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di spedizione purché il plico pervenga almeno entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza di presentazione delle idee progettuali.

Il Capitolo della Cattedrale non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione.

Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio "Segreteria del Capitolo della Cattedrale c/o Diocesi di Grosseto, Corso Carducci n. 11, 58100 Grosseto" ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna, secondo l'orario di segreteria nei giorni di mercoledì e venerdì feste civili e religiose escluse. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto ai suddetti termini saranno escluse dal concorso. Non

saranno prese in considerazione le idee, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Ente banditore, dopo la scadenza dei termini sopra indicati.

ART. 11 - COSTO MASSIMO DI REALIZZAZIONE

La proposta progettuale che i concorrenti presenteranno dovrà prevedere un costo massimo di realizzazione pari a 65.000,00 (sessantacinquemila/00) al lordo delle spese tecniche e dell'IVA di legge.

ART. 12 - CALENDARIO ED ESITO DEL CONCORSO

Il calendario del concorso è così articolato:

- termine presentazione domande di chiarimento (art. 7) entro le ore 12.00 del 1/02/2011 (15 gg. d.d.d.p.b.);
- termine comunicazione risposte chiarimento entro le ore 12.00 del 11/02/2011 (25 gg. d.d.d.p.b.)
- termine per la presentazione dei plichi-progetti (art. 9 e 10) entro le ore 12.00 del 18/03/2011 (60 gg. d.d.d.p.b.);
- esito della gara e proclamazione del vincitore presubilmente entro il 01/06/2011 (135 gg d.d.d.p.b.)

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I criteri di valutazione riguarderanno elementi di natura qualitativa ed economica: sarà attribuito un punteggio massimo di 100 punti rispetto ad elementi di giudizio cui concorreranno:

- attinenza alle indicazioni contenute nel bando: max 20 punti;
- l'idea progettuale e l'inserimento delle opere nel contesto monumentale, architettonico, urbano, ambientale esistente: max 30 punti;
- le caratteristiche architettoniche, funzionali, tecnologiche, innovative proposte e la conformità agli aspetti edilizi urbanistici: max 30 punti;
- la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento: max 20 punti.

Art. 14 - PREMI E RIMBORSI

Il Concorso si concluderà con la seguente graduatoria di merito:

- primo classificato: vincitore del concorso di idee.
- dal secondo classificato al quinto classificato: concorrenti meritevoli e menzionati.

L'ordine della graduatoria sarà compilata in base ai criteri di valutazione di cui al precedente articolo 13.

Si accederà alla graduatoria soltanto se si raggiungerà un voto maggiore o uguale a 70 punti.

La giuria si riserva la facoltà di non decretare un alcun vincitore.

Al professionista/gruppo di progetto primo classificato verrà corrisposto un premio di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) netti e, ad insindacabile decisione del Capitolo della Cattedrale, potrà essere affidato l'incarico dei successivi gradi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la direzione e la contabilità dei lavori. Nel caso di esecuzione dell'opera verrà comunque incaricato il vincitore del presente bando. In tal caso l'Ente banditore conferirà, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Nel caso di affidamento della successiva fase progettuale, al vincitore del concorso d'idee,

la somma assegnata come premio, sarà considerata acconto all'intero onorario professionale per tale lavoro e integrata con il rimanente compenso spettante.

Ai professionisti/gruppi della graduatoria finale dal 2° classificato al 5° classificato, concorrenti meritevoli e menzionati, la giuria potrà, a suo insindacabile giudizio, suddividere a titolo di rimborso spese una somma pari a € 2.000,00 (duemila/00). In tal senso, il montepremi totale messo a disposizione corrisponde ad € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00). I premi ai primi cinque classificati sono da intendersi al lordo di I.V.A e di ogni altro onere fiscale e previdenziale. I premi saranno corrisposti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati del concorso. Le idee premiate saranno acquisite in proprietà dell'Ente banditore ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e potranno essere recepite nella programmazione delle successive fasi. Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia a tutela del Diritto d'autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Art. 15 - PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'Ente banditore potrà presentare al pubblico le proposte di idee e i progetti del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati.

Con la partecipazione al concorso il concorrente riconosce all'Ente banditore la facoltà di pubblicizzare gli elaborati nelle forme che riterrà opportune.

I risultati espressi dalla Giuria del concorso saranno pubblicati attraverso i seguenti mezzi d'informazione:

Sito Internet www.grosseto.chiesacattolica.it

Sito Internet dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Grosseto

Sito Internet del Comune di Grosseto.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare e/o diffondere i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il suo giudizio.

ART. 16 - COMPOSIZIONE E NOMINA GIURIA

La Commissione giudicatrice sarà composta da persone fisiche indipendenti dai partecipanti al Concorso d'Idee e da almeno un terzo (1/3) di Architetti. Commissione sarà composta da un numero dispari di commissari e nel seguente modo:

- 1) Il Vicario Generale quale presidente della commissione, o il suo supplente.
- 2) Un rappresentante della Diocesi di Grosseto, o il suo supplente.
- 3) Il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Grosseto, o il suo supplente.
- 4) Un rappresentante Architetto nominato dal Comune di Grosseto, o il suo supplente.
- 5) Un rappresentante Architetto nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, o il suo supplente.
- 6) Un rappresentante Architetto nominato dalla Diocesi di Grosseto, o il suo supplente.

- 7) Un rappresentante scelto dalla Diocesi appartenente ad una associazione di tutela dei portatori di handicap, o il suo supplente.

La Commissione opererà con il plenum dei suoi componenti (collegio perfetto) in piena autonomia tecnica-discrezionale in applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 13 del presente bando.

ART. 17 - MOSTRA DEI PROGETTI

Tutti gli elaborati non premiati potranno essere ritirati a partire dal 30mo giorno decorrente dall'aggiudicazione per un periodo di 1 mese presso la Segreteria organizzativa del concorso.

Qualora l'Ente banditore allestisse una mostra dei progetti partecipanti o di una loro selezione, i suddetti termini sono da ritenersi nulli. In tal caso verranno comunicate ad ogni gruppo le date dell'evento ed i nuovi termini per il ritiro degli elaborati.

L'Ente si riserva la facoltà di pubblicare i progetti, il catalogo della mostra e gli atti del presente concorso.

ART. 18 - PROPRIETA' DEI PROGETTI

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, acquisterà la proprietà dei progetti classificati nella graduatoria di merito.

ART. 19 - PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dal Capitolo della Cattedrale e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzioni ad obblighi previsti dalla legislazione vigente. In particolare tali dati saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di concorso d'idee, saranno destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

I diritti di cui all'art. 7 del D.L.gs n. 196/03 sono esercitabili con le modalità della L. n. 241/90.

(Mons. Franco Cencioni, Proposto del Capitolo della Cattedrale)

Grosseto, lì 17/01/2011